

D.A. 65 /2017
 “Piano Regionale integrato 2017-2018 per il contrasto,
 la prevenzione e la riduzione del rischio da
 Gioco d’Azzardo Patologico (GAP)”

**PROGRAMMA TERRITORIALE
 AREA VASTA 3**

SEZIONE GENERALE DATI PROPONENTE

Area Vasta n.	3
Direttore di Area Vasta	Alessandro Maccioni
Indirizzo	Via Annibali, 31/L – Piediripa di Macerata
CAP	62100
Città	Macerata
Provincia	MC
Telefono	0733 25721
Email	direzione.av3@sanita.marche.it

Direttore del Dipartimento per le Dipendenze Patologiche	Gianni Giuli
Indirizzo	Via Santa Lucia, 2
CAP	62100
Città	Macerata
Provincia	MC
Telefono	0733 2572597
Email	gianni.giuli@sanita.marche.it

Componenti del Comitato del D.D.P. (Nome Cognome)	Ente di appartenenza
1 Anna Ricci	Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche di Camerino
2 Mario Graziano Loredano De Rosa	Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche di Civitanova Marche
3 Gianni Turchetti	Distretto Sanitario di Civitanova Marche
4 Giovanna Faccenda	Distretto Sanitario di Macerata
5 Valerio Valeriani	Ambito Territoriale Sociale XVI, XVII e XVIII
6 Carlo Flamini	Ambito Territoriale Sociale XIV
7 Massimo Mobili	Cooperativa Sociale Berta '80 Onlus
8 Giuseppe Berdini	Cooperativa Sociale PARS "Pio Carosi" Onlus
9 Maurizio Principi	Associazione Glatad Onlus
10	

Il presente Programma è stato presentato all’Assemblea del D.D.P.

in data:	19/12/2017
----------	------------

Il presente Programma è stato approvato...

(compilare entrambe le opzioni nella prima riga con SI/NO e, se SI, fornire anche le informazioni successive):

opzione 1

dal Comitato di Dipartimento	SI
nella seduta del giorno:	19/12/2017

opzione 2

con atto ASUR	NO
del Direttore:	
numero atto:	
del giorno:	

**Per gli indicatori ed i valori attesi di ciascun obiettivo si fa riferimento al Piano Regionale adottato
 con DA 65 /2017.**

PREVENZIONE

OBIETTIVO GENERALE 1: Informazione, educazione e sensibilizzazione

OBIETTIVO SPECIFICO A: Incrementare le conoscenze in tema di GAP e sulla rete dei Servizi da parte degli operatori e dei portatori di interesse (personale Servizi socio-sanitari, medici m.g. e pediatri libera scelta, esercenti, Forze Ordine)

Ente attuatore DDP AREA VASTA 3 ASUR MARCHE + ATI Privato Sociale
Referente Gianni Giuli (DDP) Nicoletta Capriotti (ATI Privato)
Email ddpav3@sanita.marche.it e info@pars.it
Telefono 0733 2572597 e 0733 434861

Tipologia destinatari dell'intervento

Personale servizi socio-sanitari si
Medici di medicina generale si
Pediatri di libera scelta si
Forze dell'ordine si
Altro Specificare

Numero persone target che si prevede di coinvolgere 300

Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo

Descrizione:
L'orientamento complessivo, per il raggiungimento dell'obiettivo specifico A, è quello di sviluppare, a livello territoriale, una rete preventiva diffusa attraverso il coinvolgimento degli operatori e dei portatori di interesse rispetto alle tematiche del Gioco d'Azzardo Patologico e delle dipendenze da nuove tecnologie e social-network. La prevenzione, infatti, dovrebbe avere una matrice poliedrica, coordinata e sostenuta da iniziative politiche ed educative previste per una vasta gamma di gruppi di età differenti. Iniziative di informazione e sensibilizzazione permanente possono migliorare in modo significativo la conoscenza e aiutare a modificare gli atteggiamenti a rischio della popolazione. Si prevede l'attivazione di campagne di informazione, educazione e sensibilizzazione, attraverso programmi coordinati a livello dipartimentale, composti da differenti iniziative educative e politiche.
L'azione integrata di informazione e sensibilizzazione dei principali portatori di interesse promuove la condivisione di strategie mirate e consente di individuare gli strumenti di prevenzione e informazione più adeguati al contesto. L'obiettivo generale è di promuovere atteggiamenti, comportamenti e politiche consapevoli ed equilibrati rispetto al gioco e ai giocatori, sia da parte dei Servizi interessati, sia da parte della comunità e dell'opinione pubblica in generale.
L'impegno comune è finalizzato alla sensibilizzazione e formazione degli adulti e/o delle figure di riferimento (personale Servizi socio-sanitari, medici m.g. e pediatri libera scelta, esercenti, Forze Ordine) rispetto al tema del GAP, delle dipendenze da nuove tecnologie e alla diffusione dei preoccupanti fenomeni comportamentali patologici connessi. In particolare, la formazione degli operatori è orientata a renderli maggiormente attenti e capaci nell'individuazione, e dunque nell'avvicinamento, di soggetti che manifestano un comportamento di gioco problematico e dotarli delle conoscenze utili rispetto a come aiutarli.
La modalità operativa è quella di stimolare il riconoscimento delle competenze e delle sensibilità educativo-formative agendo simultaneamente sulla rete dei Servizi, degli operatori e dei principali portatori di interesse intercettati attraverso una preventiva azione di mappatura e concertazione territoriale. Gli interventi previsti per la realizzazione dell'obiettivo specifico prevedono la creazione di PROMO TEAM, che svolgono una serie di funzioni:
- punto di accesso per chiedere informazioni e aiuto, essere indirizzati verso i servizi disponibili
- punto di partenza dell'azione territoriale che gli operatori compiono nel territorio
- punto di ascolto/orientamento/prima accoglienza per giocatori d'azzardo o di nuove tecnologie, familiari e qualsiasi altro soggetto sia interessato a ricevere supporto.
- orientamento e accompagnamento per l'accesso al sistema di cura presente.
Inoltre si prevede la costituzione di un Tavolo di Indirizzo e Coordinamento di Area Vasta che si riunirà periodicamente per la definizione delle linee guida comuni degli interventi.
Faranno parte del Tavolo rappresentanti di tutti gli enti coinvolti nella realizzazione del Piano (DDP, ATS, privato sociale), che si riuniranno periodicamente per definire strategie, analizzare l'andamento del progetto, i bisogni e le problematiche emergenti, condividere ed ottimizzare esperienze e risorse, coordinare l'azione dei Promo Team.

- Mobilitazione dell'attenzione della stampa, dell'opinione pubblica e della politica
- Attivazione di una strategia che coinvolga anche i Gestori delle attività di gioco d'azzardo destinate agli esercenti delle agenzie di gioco (ricevitorie, bar, sale giochi etc.)
- Promozione di una rete di referenti in ambito istituzionale, privato-sociale e libero professionale (MMG, pediatri, personale servizi socio-sanitari) in grado di contenere aspetti problematici già evidenziati e che potrebbero ulteriormente crescere in prospettiva
- Promozione socio-politica nei confronti di amministrazioni locali, per la creazione di ordinanze restrittive in merito a orari, luoghi sensibili, premiazione dei bar senza slot
- Contatto e collaborazione con forze dell'ordine per il monitoraggio delle problematiche azzardo nel territorio: reati contro il patrimonio, accesso dei minori, rispetto ordinanze ecc
- Contatto e eventuale collaborazione con gestori e rappresentanti del gioco per convogliarli negli eventi formativi, affidare materiali informativi, consentire aggancio precoce del gioco problematico, migliorare le condizioni di salubrità di sale dedicate all'azzardo

- promozione socio-politica nei confronti di amministrazioni locali, per la creazione di ordinanze restrittive in merito a orari, luoghi sensibili, premiazione dei bar senza slot
- contatto e collaborazione con forze dell'ordine per il monitoraggio delle problematiche azzardo nel territorio: reati contro il patrimonio, accesso dei minori, rispetto ordinanze ecc
- contatto e eventuale collaborazione con gestori e rappresentanti del gioco per convogliarli negli eventi formativi, affidare materiali informativi, consentire aggancio precoce del gioco problematico, migliorare le condizioni di salubrità di sale dedicate all'azzardo
- iniziative/eventi speciali atti a favorire le attività sopra descritte.

Denominazione Enti / Organizzazioni coinvolti nella realizzazione delle azioni

Ente 1 Coop. Soc. PARS "Pio Carosi" Onlus Ente 6
Ente 2 Coop. Soc. COOSS MARCHE Onlus Ente 7
Ente 3 Associazione di Promozione Sociale GLATAD Onlus Ente 8
Ente 4 Cooperativa Berta '80 Onlus Ente 9
Ente 5 DDP Area Vasta 3 ASUR MARCHE Ente 10

OBIETTIVO SPECIFICO B: Informare e sensibilizzare studenti di istituti secondari I e II grado, docenti, genitori

Ente attuatore Ambiti Territoriali Sociali XV, XIV, XVI, XVII e XVIII e ATI Privato Sociale
Referente Coordinatori degli ATS; Nicoletta Capriotti (ATI privato sociale)
Email ambitosociale@comune.macerata.it; info@pars.it
Telefono 0733 256305

Tipologia destinatari dell'intervento

Studenti Istituti secondari I grado SI
Studenti Istituti secondari II grado SI

PREVENZIONE

OBIETTIVO GENERALE 1: Informazione, educazione e sensibilizzazione

Docenti	SI
Genitori	SI
Numero persone target che si prevede di coinvolgere	2500
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	<p>Descrizione:</p> <p>L'impegno comune finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo specifico B, è orientato a promuovere una maggiore consapevolezza e conoscenza dei ragazzi rispetto alle problematiche connesse al gioco d'azzardo e della dipendenza da nuove tecnologie e social-network. L'azione congiunta a livello territoriale prevede l'attivazione di programmi di informazione e sensibilizzazione volti a rafforzare gli orientamenti degli studenti in senso dissuasivo. In particolare le tematiche, sviluppate attraverso gli interventi di informazione e sensibilizzazione nelle Scuole, saranno: la casualità del gioco d'azzardo; i comportamenti a rischio in relazione alle dipendenze da nuove tecnologie e social-network; la normativa di riferimento compresi divieti e restrizioni per i minorenni; la possibilità di sviluppo di una dipendenza comportamentale; i Servizi attivi a livello territoriale.</p> <p>Gli adulti di riferimento (genitori e docenti) svolgono un ruolo educativo fondamentale ponendosi come modelli di comportamento, agendo un controllo consapevole e offrendo un adeguato contesto culturale di crescita per il minore. Le iniziative di formazione espressamente dedicate al target adulto dei docenti e dei genitori, invece, saranno focalizzate sullo sviluppo e sul potenziamento delle capacità di intercettazione precoce dei comportamenti a rischio in riferimento, in particolare, al target pre-adolescenziale e adolescenziale. Come noto, spesso i comportamenti a rischio in adolescenza tendono a presentarsi in maniera associata e complessa. Quest'ultima tipologia di intervento, quindi, viene finalizzata alla comprensione ed individuazione delle azioni potenzialmente a rischio e dei "segnali" di allarme riscontrabili in modalità comportamentali eccessive, una varietà di condotte a rischio e fattori sociali ed ambientali che influiscono nello sviluppo di forme patologiche.</p> <p>Gli interventi previsti per la realizzazione dell'obiettivo specifico prevedono l'intervento dei PROMO TEAM e la concertazione delle linee di indirizzo nel Tavolo di Indirizzo e coordinamento di cui all'obiettivo A.</p> <p>Le iniziative educative aspirano a migliorare le conoscenze e modificare le credenze errate, indirizzando il soggetto verso atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili. A tal fine si prevede la realizzazione di azioni di prevenzione primaria a livello educativo (familiare e scolastico) con attenzione all'uso corretto di internet da parte dei minori, entro un quadro di vita ricco di relazioni significative e di utilizzo positivo e costruttivo del proprio tempo libero (es. sport, svago, famiglia, ecc.)</p> <p>Le azioni progettuali attivate negli Istituti Scolastici individuati possono, a titolo esemplificativo, essere le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri informativi sul gioco, il gioco d'azzardo, dipendenze da nuove tecnologie e social-network; • lezioni su probabilità di vincita al gioco e credenze errate intorno al gioco d'azzardo; • discussioni sui problemi legati al gioco e fattori di rischio; • attività di elaborazione, da parte degli studenti, di prodotti (video, cd musicali, manifesti) con la guida di un tutor adulto; • educazione al riconoscimento dei segni premonitori di una perdita del controllo in relazione al gioco d'azzardo e all'utilizzo di nuove tecnologie e social-network; • informazione dedicata al target adulto (docenti, genitori) per l'individuazione dei sintomi "sentinella" tipici del gioco problematico e dei comportamenti a rischio connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie e social-network. <p>Al fine di verificare l'efficacia delle azioni attivate, inoltre, si prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la valutazione iniziale delle conoscenze, degli orientamenti, degli atteggiamenti e dei comportamenti dei soggetti destinatari degli interventi, nonché nei genitori e nei docenti; b) la valutazione in itinere della effettiva partecipazione e coinvolgimento nelle azioni progettuali dei soggetti target; c) la valutazione finale sull'effettivo compimento di tutte o parte delle azioni progettuali e della completa o parziale partecipazione dei destinatari; d) la valutazione finale dei cambiamenti nelle conoscenze, negli orientamenti, negli atteggiamenti e nei comportamenti dei soggetti destinatari e coinvolti nel progetto. <p>L'obiettivo sarà realizzato coinvolgendo gli Istituti Scolastici secondari di I e II livello che daranno la propria adesione al progetto.</p> <p>Le attività che saranno realizzate potranno essere (a titolo esemplificativo e non esaustivo): realizzazione di incontri con il gruppo classe per la discussione, all'interno del gruppo classe, di tematiche relative alla ludopatia; incontri assembleari (per i ragazzi, per le famiglie e per i docenti): organizzazione di momenti di approfondimento e informazione, svolti in modo più assembleare, rivolti agli alunni o ai genitori e ai docenti; creazione di sportelli di ascolto all'interno delle scuole per l'ascolto e il supporto ai ragazzi, degli insegnanti e dei genitori.</p>
Denominazione Enti / Organizzazioni coinvolti nella realizzazione delle azioni	
ATS XV	Dipartimento Dipendenze Patologiche Area Vasta 3 ASUR Marche
ATS XIV	Istituti Scolastici secondari di I e II livello che daranno la propria adesione
ATS XVI	Privato sociale, con particolare riferimento agli Enti aderenti al DDP
ATS XVII	
ATS XVIII	

OBIETTIVO SPECIFICO C: Sensibilizzare i Soggetti non più in età lavorativa ad una gestione proficua del tempo e dei rischi connessi al GA

Ente attuatore	ATI Privato Sociale
Referente	Nicoletta Capriotti (ATI privato sociale)
Email	info@pars.it
Telefono	0733/434861
Tipologia destinatari dell'intervento	<p>Descrizione:</p> <p>quello degli anziani rappresenta oggi uno dei target d'elezione per il mercato del gioco d'azzardo. Ciò in parte è dovuto al fatto che gli anziani hanno una disponibilità di tempo impiegabile nel gioco nella vita quotidiana generalmente maggiore rispetto ad altre fasce di popolazione.</p> <p>Destinatari diretti dell'intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adulti non più in età lavorativa - Anziani sensibili alle problematiche del Gioco d'azzardo <p>Destinatari indiretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MMG - Uni3 - Centri Sociali per anziani.
Numero persone target che si prevede di coinvolgere	1500

PREVENZIONE

OBIETTIVO GENERALE 1: Informazione, educazione e sensibilizzazione

Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	<p>Descrizione: Si prevede la realizzazione di una serie di iniziative calibrate ad hoc rispetto al target specifico in oggetto: - Realizzazione di incontri nei centri sociali per anziani individuati a seguito di una mappatura territoriale dei centri di potenziale interesse. Gli incontri forniranno con un linguaggio semplice informazioni riguardanti i rischi connessi al gioco d'azzardo e indicazioni sulla rete territoriale dei servizi di aiuto alla persona. - Coinvolgimento pensionati in attività di volontariato (partecipazione alle campagne informative e di sensibilizzazione) - Realizzazione di laboratori - Organizzazione attività di cineforum - attività in collegamento con Medici di Medicina Generale - coinvolgimento Uni3 o Università del tempo libero</p> <p>Gli interventi previsti per la realizzazione dell'obiettivo specifico prevedono l'intervento dei PROMO TEAM e la concertazione delle linee di indirizzo nel Tavolo di Indirizzo e coordinamento.</p>
---	---

Denominazione Enti / Organizzazioni coinvolti nella realizzazione delle azioni

Ente 1 Coop. Soc. PARS "Pio Carosi" Onlus	Ente 6
Ente 2 Coop. Soc. COOSS MARCHE Onlus	Ente 7
Ente 3 Associazione di Promozione Sociale GLATAD Onlus	Ente 8
Ente 4 Cooperativa Berta '80 Onlus	Ente 9
Ente 5 DDP Area Vasta 3 ASUR MARCHE	Ente 10

OBIETTIVO SPECIFICO D: Portare la popolazione a conoscenza del fenomeno, dei rischi e della rete dei Servizi di informazione e consulenza presenti nel proprio territorio

Ente attuatore	DDP AREA VASTA 3 ASUR MARCHE + ATI Privato Sociale
Referente	Gianni Giuli (DDP) Nicoletta Capriotti (ATI Privato)
Email	ddpav3@sanita.marche.it e info@pars.it
Telefono	0733 2572597 e 0733 434861

Tipologia destinatari dell'intervento	Gestori di bar, commercianti, associazioni, oratori, volontariato, luoghi di aggregazione, enti di categoria, ordini professionali . Questo target rappresenta un veicolo indiretto della campagna di sensibilizzazione poiché svolgono una funzione socializzante e di tramite con la popolazione locale.
--	--

Numero persone target che si prevede di coinvolgere	
--	--

Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	<p>Descrizione: L'obiettivo specifico D sarà perseguito sia attraverso l'attività dei PROMO TEAM presso gli sportelli dedicati e sul territorio, sia attraverso il supporto all'attività delle 2 Unità Mobili Territoriali già attive sul territorio dell'Area Vasta 3 (Stambienne e Alza La Testa Non il Gomito), le quali saranno potenziate e integreranno la propria azione sul campo con quella dedicata al gioco d'azzardo e alle dipendenze digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione campagna informativa con fondo unitario dedicato - diffusione del materiale prodotto con la campagna di comunicazione - diffusione territoriale generica per raggiungere la popolazione - diffusione specifica per coinvolgere presidi territoriali significativi: pediatri, medici di medicina generale, educatori, allenatori. - supporto a eventi speciali previsti per campagna di informazione/comunicazione - iniziative/eventi speciali atti a favorire le attività sopra descritte. <p>Gli interventi previsti per la realizzazione dell'obiettivo specifico prevedono l'intervento dei PROMO TEAM e la concertazione delle linee di indirizzo nel Tavolo di Indirizzo e coordinamento</p>
---	--

Denominazione Enti / Organizzazioni coinvolti nella realizzazione delle azioni

Ente 1 Coop. Soc. PARS "Pio Carosi" Onlus	Ente 6
Ente 2 Coop. Soc. COOSS MARCHE Onlus	Ente 7
Ente 3 Associazione di Promozione Sociale GLATAD Onlus	Ente 8
Ente 4 Cooperativa Berta '80 Onlus	Ente 9
Ente 5 DDP Area Vasta 3 ASUR MARCHE	Ente 10

PREVENZIONE

OBIETTIVO GENERALE 2: Prevenzione ambientale ed universale

OBIETTIVO SPECIFICO A: Promuovere interventi di prevenzione con piani di azione integrati (Dipartimenti di Prevenzione e Dipartimenti Integrati DP, Scuola, Enti Accreditati e Terzo Settore)

Ente attuatore	ATI Privato Sociale
Referente	Nicoletta Capriotti (ATI privato sociale)
Email	info@pars.it
Telefono	0733/434861
Destinatari dell'intervento	Dipartimenti di Prevenzione e Dipartimento Dipendenze Patologiche Area Vasta 3, Scuola, Enti Accreditati Terzo Settore Popolazione afferente al Dipartimento AV 3 Minori Studenti Adulti Anziani
Numero persone target che si prevede di coinvolgere	10000
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	<p>Descrizione: la prevenzione è un'azione positiva svolta da vari agenti che prevede interventi a differenti livelli per ridurre i fattori di rischio e gli effetti negativi di condotte devianti, patologie o disturbi di differente origine (van der Stel e Voordewind 2001). Al fine di promuovere interventi efficaci di prevenzione vengono attivati piani di azione integrati che vedono il coinvolgimento di Dipartimenti di Prevenzione e Dipartimenti Integrati DP, Scuola, Enti Accreditati e Terzo Settore e che sono finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sui rischi derivanti dal gioco d'azzardo; • avanzare proposte di regolamentazione del fenomeno; • fornire informazioni; • catalizzare l'impegno dei vari soggetti che a livello locale e nazionale si mobilitano per gli stessi fini. <p>In questa prospettiva l'intento è sviluppare politiche all'interno di un piano integrato d'intenti e di azioni di prevenzione, con azioni rivolte alla promozione di atteggiamenti e comportamenti adeguati negli individui (resilienza) e nella comunità (community care); protezione dei gruppi vulnerabili (minori, giocatori problematici e patologici) dai danni associati al gioco; valutazione degli interventi; controllo della regolamentazione, vigilanza sull'applicazione delle norme.</p> <p>I principali interventi che si prevede di attivare sono: - Attivazione di collaborazioni con le associazioni (sportive, di volontariato, culturali) e enti territoriali nonché nuove associazioni e centri di aggregazione per giovani e anziani per: a) organizzazione di slot-mob b) organizzazione di altri eventi speciali di prevenzione c) partecipazione e supporto dei PROMO TEAM (con supporto eventuale delle unità mobili stammbibene e alza la testa) agli eventi principali organizzati dalle associazioni stesse per la diffusione del messaggio preventivo sull'azzardo e sulle dipendenze dalle nuove tecnologie e social network nei momenti fondamentali della vita del contesto sociale.</p> <p>Si prevede la concertazione delle linee di indirizzo nel Tavolo di Indirizzo e coordinamento.</p>
Denominazione Enti / Organizzazioni coinvolti nella realizzazione delle azioni	
Ente 1 Coop. Soc. PARS "Pio Carosi" Onlus	Ente 6
Ente 2 Coop. Soc. COOSS MARCHE Onlus	Ente 7
Ente 3 Associazione di Promozione Sociale GLATAD Onlus	Ente 8
Ente 4 Cooperativa Berta '80 Onlus	Ente 9

PREVENZIONE

OBIETTIVO GENERALE 2: Prevenzione ambientale ed universale

Ente 5 DDP Area Vasta 3 ASUR MARCHE	Ente 10
OBIETTIVO SPECIFICO B: Incrementare nei soggetti in età evolutiva le competenze personali (life skills) e il bagaglio conoscitivo verso scelte salutari che prevengano il GAP	
Ente attuatore	ATI Privato Sociale
Referente	Nicoletta Capriotti (ATI privato sociale)
Email	info@pars.it
Telefono	0733/434861
Destinatari dell'intervento	<p>Descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minori frequentanti le scuole primarie e secondarie di I e II grado; - minori non più in obbligo formativo; - giovani (18-20) anni appartenenti alla categoria dei NEET; - giovani lavoratori; - minori e giovani interessati dal c.d. poliabuso di sostanze stupefacenti e fenomeni legati al gioco d'azzardo patologico
Numero persone target che si prevede di coinvolgere	800
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	<p>Descrizione:</p> <p>- LifeSkill Training Programm: realizzazione di interventi mirati alla promozione delle life skills al fine di sviluppare le capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio del GAP, incrementando le abilità personali e sociali dei giovani. Gli interventi sono tesi al rinforzo delle competenze assertive, cognitive-comportamentali e di gestione delle emozioni, volte a pianificare il tempo libero e alla responsabilizzazione.</p> <p>In particolare il programma agisce su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenze personali, quali problem-solving, decision-making; • abilità sociali, quali l'assertività o la capacità di rifiuto; • percezioni e informazioni sulle sostanze. <p>- Organizzazione eventi e incontri dedicati alla valorizzazione del gioco sano e/o dello sport in opposizione all'azzardo (escape room)</p> <p>- Realizzazione di azioni specifiche sul fronte delle problematiche digitali legate al gioco d'azzardo online ed alle altre dipendenze senza sostanze assimilabili.</p>
Denominazione Enti / Organizzazioni coinvolti nella realizzazione delle azioni	
Ente 1 Coop. Soc. PARS "Pio Carosi" Onlus	Ente 6
Ente 2 Coop. Soc. COOSS MARCHE Onlus	Ente 7
Ente 3 Associazione di Promozione Sociale GLATAD Onlus	Ente 8
Ente 4 Cooperativa Berta '80 Onlus	Ente 9
Ente 5 DDP Area Vasta 3 ASUR MARCHE	Ente 10

PREVENZIONE

OBIETTIVO GENERALE 3: Prevenzione selettiva ed indicata

OBIETTIVO SPECIFICO A: Intercettare il bisogno attraverso servizi di sensibilizzazione, di aggancio e di educativa di strada in luoghi informali (piazze, centri aggregazione, zone antistante sale giochi)

Ente attuatore	Dipartimento Dipendenze Patologiche Area Vasta 3 ATI Privato Sociale
Referente	Gianni Giuli (DDP AV3 ASUR MARCHE); Nicoletta Capriotti (ATI privato sociale)
Email	ddpav3@sanita.marche.it e info@pars.it
Telefono	0733/2572597 e 0733/434861
Destinatari dell'intervento	Studenti e giovani sensibili al tema, animatori /educatori di CAG, oratori, gruppi sportivi, associazioni ecc., figure del mondo adulto (genitori, referenti di centri sociali e per famiglie....)
Numero persone target che si prevede di coinvolgere	5000
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	<p>Descrizione: I programmi di educativa di strada rappresentano risorse preziose per la prevenzione per il ruolo educativo ricoperto. La realizzazione di interventi di sensibilizzazione, aggancio ed educativa nei principali luoghi di aggregazione informale consente di intercettare giovani e adulti. Particolare attenzione sarà dedicata alla individuazione delle situazioni, gruppi informali o contesti in cui siano più evidenti i fattori di rischio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di interventi di educativa territoriale in aree o quartieri ove si rilevi la presenza di una maggiore concentrazione di gruppi a rischio; - attività di sensibilizzazione e aggancio in contesti formali e informali di aggregazione del gruppo target di riferimento. - Collaborazione continua con le 2 Unità Mobili Territoriali dell'Area Vasta 3 (StammiBene e Alza la Testa Non il Gomitto) per l'implementazione di attività informative e di prevenzione specifiche sul contrasto al gioco d'azzardo nell'ambito delle azioni realizzate dalle stesse (uscite, eventi etc.).
Denominazione Enti / Organizzazioni coinvolti nella realizzazione delle azioni	
Ente 1 Coop. Soc. PARS "Pio Carosi" Onlus	Ente 6
Ente 2 Coop. Soc. COOSS MARCHE Onlus	Ente 7
Ente 3 Associazione di Promozione Sociale GLATAD Onlus	Ente 8
Ente 4 Cooperativa Berta '80 Onlus	Ente 9
Ente 5 DDP Area Vasta 3 ASUR MARCHE	Ente 10

OBIETTIVO SPECIFICO B: Realizzare interventi precoci verso fasce a rischio e vulnerabili

Ente attuatore	Ambiti Territoriali Sociali XV, XIV, XVI, XVII e XVIII e ATI Privato Sociale
Referente	Coordinatori degli ATS; Nicoletta Capriotti (ATI Privato Sociale)
Email	ambitosociale@comune.macerata.it; info@pars.it
Telefono	0733 256305; 0733/434861
Destinatari dell'intervento	<p>Gli interventi sono destinati complessivamente a tutta la popolazione compresa nel territorio dell'Area Vasta 3. In particolare gli interventi precoci sono orientati ad intercettare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soggetti che non hanno ancora avuto esperienze di GA ma che presentano un rischio specifico (soggetti vulnerabili), - soggetti che hanno avuto esperienza problematica di GA ma in modo discontinuo - soggetti che presentano potenziali rischi di dipendenza da nuove tecnologie e social-network.
Numero persone target che si prevede di coinvolgere	5000

PREVENZIONE

OBIETTIVO GENERALE 3: Prevenzione selettiva ed indicata

<p>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo</p>	<p>Descrizione: gli interventi precoci sono finalizzati a diffondere conoscenze corrette sul GA e sulle reali probabilità di vincita, informare sulle conseguenze e sui rischi del GA, e sui servizi di supporto e di cura disponibili. L'obiettivo a livello territoriale dipartimentale è la diffusione di messaggi coerenti e la realizzazione di interventi precoci che siano coordinati, sinergici e mirati. In particolare si intende creare ed implementare una rete di soggetti maggiormente sensibili, consapevoli e più competenti, al fine di intercettare tempestivamente la trasformazione del gioco d'azzardo in problema e patologia.</p> <p>La realizzazione degli interventi precoci verso fasce a rischio e vulnerabili prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spazi dedicati (pubblici o privati) a disposizione dei soggetti del privato sociale - punti di ascolto e consulenza sulle tematiche inerenti il GAP e le dipendenze da nuove tecnologie e social-network da parte di personale qualificato - la realizzazione di eventi nelle scuole e nei Centri di Aggregazione Giovanile - organizzazione eventi e incontri dedicati alla valorizzazione del gioco sano e/o dello sport - realizzazione di eventi speciali per diffondere la campagna di informazione/comunicazione <p>per il raggiungimento dell'obiettivo "realizzare interventi precoci verso fasce a rischio e vulnerabili" si intende potenziare gli "Spazi All in" creati con il progetto "All in" e "All in 2015" gestiti dagli ATS 14, 15, 16, 17 e 18. Negli Spazi All in gli operatori sociali (pubblici e/o privati) proseguiranno le attività di coordinamento e gestione delle attività previste dal presente progetto, oltre a proseguire gli interventi di ascolto, informazione e sensibilizzazione della popolazione, con particolare riferimento alle fasce più vulnerabili (minori, giovani, anziani, disoccupati, ecc.).</p>
Denominazione Enti / Organizzazioni coinvolti nella realizzazione delle azioni	
ATS XV	Coop. Soc. PARS "Pio Carosi" Onlus
ATS XIV	Coop. Soc. COOSS MARCHE Onlus
ATS XVI	Associazione di Promozione Sociale GLATAD Onlus
ATS XVII	Cooperativa Berta '80 Onlus
ATS XVIII	DDP Area Vasta 3 ASUR MARCHE

INFORMAZIONE E CONSULENZA

OBIETTIVO GENERALE 4: Consulenza e ascolto

OBIETTIVO SPECIFICO A: Fornire informazioni sui servizi e sull'iter di cura

Ente attuatore	Dipartimento Dipendenze Patologiche Area Vasta 3 ASUR Marche
Referente	Dr. Gianni Giuli
Email	ddpav3@sanita.marche.it
Telefono	0733 2572597
Destinatari dell'intervento	<p>Descrizione: l'attività informativa sui servizi e sull'iter di cura raggiungerà idealmente tutta la popolazione del territorio dell'Area Vasta 3; l'intenzione è infatti quella di realizzare una campagna informativa capillare su tutto il territorio e capace di raggiungere anche i centri più piccoli e le zone meno popolate. Naturalmente sarà riservata particolare attenzione alle fasce più vulnerabili rispetto alle problematiche connesse con il gioco d'azzardo: la campagna sarà rafforzata nei luoghi più frequentati da minori, pensionati, disoccupati, immigrati e altre categorie considerate a rischio</p>
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	<p>L'obiettivo di fornire informazioni sui servizi e sull'iter di cura sarà perseguito attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'azione svolta dai "Promo Team" che saranno attivati nell'ambito delle azioni dell'area "Prevenzione". I 5 "Promo Team" saranno operativi, ciascuno per il proprio territorio di competenza, e una delle loro principali attività sarà quella di fungere da servizio di prossimità ai cittadini, fornendo informazioni su tutto ciò che il Dipartimento Dipendenze Patologiche Area Vasta 3 attiva in merito al contrasto del gioco d'azzardo patologico, dalle attività di prevenzione a quelle di cura e reinserimento; - la realizzazione della campagna informativa già descritta nell'Obiettivo Specifico 1.D dell'Area "Prevenzione", che prevederà, tra le altre cose, l'ideazione, la realizzazione e la distribuzione di opuscoli e altri materiali stampati contenenti informazioni dettagliate in merito: <ul style="list-style-type: none"> a) a tutte le attività progettuali; b) ai rischi e alle problematiche legate al gioco d'azzardo; c) alle modalità di accesso ai servizi dipartimentali pubblici e privati che si occupano di consulenza e cura del gioco d'azzardo patologico, nonché al loro iter di cura; d) a tutte le opzioni trattamentali offerte. - la pubblicizzazione e diffusione delle attività svolte nell'ambito del GAP e dei servizi offerti attraverso la presenza sui canali di diffusione tradizionali (stampa, radio e tv) e sul web (siti internet, facebook, etc.). <p><i>N.B. il finanziamento di parte delle attività sopra descritte è già previsto attraverso le azioni che saranno realizzate nell'ambito dell'Area "Prevenzione", in particolare su</i></p>

Denominazione Enti / Organizzazioni coinvolti nella realizzazione delle azioni

La realizzazione dei Servizi previsti per il raggiungimento del presente obiettivo saranno affidati ad enti del privato sociale attraverso l'adozione delle opportune procedure di evidenza pubblica. Sarà cura del Dipartimento Dipendenze Patologiche comunicare quali Enti/Organizzazioni risulteranno aggiudicatari dell'azione non appena l'iter burocratico-amministrativo sarà concluso.

OBIETTIVO SPECIFICO B: Offrire un primo contesto di accoglienza della domanda e motivare verso una presa in carico

Ente attuatore	Dipartimento Dipendenze Patologiche Area Vasta 3 ASUR Marche
Referente	Dr. Gianni Giuli
Email	ddpav3@sanita.marche.it
Telefono	0733 2572597
Destinatari dell'intervento	<p>Descrizione: l'attività di prima accoglienza sarà principalmente dedicata a giocatori problematici o patologici che manifestano un bisogno di sostegno o di vera e propria cura. D'altra parte, il tipo di patologia e lo stigma rispetto a questo nuovo tipo di dipendenza rendono necessaria l'adozione di differenti strategie di aggancio, capaci di agevolare ed incentivare l'accesso al sistema di cura; per questo motivo gli sportelli fungeranno da punto di accesso al sistema anche per familiari, per operatori di associazioni ed enti che si occupano direttamente o indirettamente di gioco d'azzardo e per qualsiasi soggetto che voglia maggiori informazioni sulla rete dei servizi.</p>
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	<p>Descrizione: L'obiettivo di offrire un primo contesto di accoglienza della domanda e motivare verso una presa in carico sarà perseguito attraverso la seguente attività: l'azione svolta dai "Promo Team" che saranno attivati nell'ambito delle azioni dell'area "Prevenzione". Il personale dei 5 "Promo Team" che opereranno nell'Area Vasta 3 sarà infatti operativo, oltre che sul territorio per la realizzazione degli obiettivi generali n° 1, 2 e 3, anche presso sportelli dedicati. Le sedi saranno dunque utilizzate come punto di partenza dell'attività preventiva, ma anche come prima soglia di accesso per giocatori problematici o patologici, o per loro familiari, amici, colleghi, nonché qualsiasi cittadino intenda avere informazioni più precise rispetto alle problematiche connesse al gioco d'azzardo. Operatori adeguatamente formati si occuperanno di accogliere l'utenza, analizzarne i bisogni, fornire la consulenza richiesta ed orientare agli ambulatori e ai servizi territoriali che saranno attivati nell'ambito dell'Area "Diagnosi, Cura e Riabilitazione" del presente Piano d'azione. Le consulenze saranno fornite in sede, nell'ambito di fasce orarie di apertura che saranno stabilite dai singoli "Promo Team", o fissando un appuntamento; inoltre ciascun "Promo Team" avrà un indirizzo mail ed un numero di telefono di riferimento, che saranno adeguatamente pubblicizzati attraverso il piano di comunicazione già descritto nelle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico A dell'Area "Informazione e Consulenza"</p>

INFORMAZIONE E CONSULENZA**OBIETTIVO GENERALE 4: Consulenza e ascolto****Denominazione Enti / Organizzazioni coinvolti nella realizzazione delle azioni**

La realizzazione dei Servizi previsti per il raggiungimento del presente obiettivo saranno affidati ad enti del privato sociale attraverso l'adozione delle opportune procedure di evidenza pubblica. Sarà cura del Dipartimento Dipendenze Patologiche comunicare quali Enti/Organizzazioni risulteranno aggiudicatari dell'azione non appena l'iter burocratico-amministrativo sarà concluso.

OBIETTIVO SPECIFICO C: Tutelare le persone attraverso supporto di tipo economico, legale e finanziario

Ente attuatore Dipartimento Dipendenze Patologiche Area Vasta 3 ASUR Marche

Referente Dr. Gianni Giuli

Email ddpav3@sanita.marche.it

Telefono 0733 2572597

Destinatari dell'intervento**Descrizione:**

i servizi degli studi legali che attueranno gli interventi saranno destinati a giocatori d'azzardo o ex giocatori che presentino problematiche legali e/o economiche, nonché a loro familiari. Gli accessi saranno comunque veicolati dai Promo Team e dagli ambulatori GAP.

Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo**Descrizione:**

Gli operatori dei Promo Team che riceveranno le richieste di accesso al sistema di cura, nonché quelli degli ambulatori dedicati ai giocatori attivi sul territorio, avranno il compito di raccogliere la richiesta di soggetti con problemi di gioco d'azzardo o loro familiari non solo dal punto di vista sociale e sanitario. Sarà loro compito prendere in esame dettagliatamente anche la situazione economica, finanziaria e legale del soggetto, valutando se e in che misura il soggetto è a rischio di indigenza, indebitamento e usura e problemi legali, e quanto i suoi familiari sono direttamente o indirettamente esposti a questo rischio;

Nello specifico, in riferimento al presente obiettivo specifico, gli operatori dei "Promo Team" si occuperanno attraverso la propria presenza costante e capillare sul territorio, dell'intercettazione di stati di disagio e della prima accoglienza e presso gli sportelli territoriali e dell'orientamento ai servizi offerti. I professionisti presenti presso i 3 ambulatori dedicati attivati presso le 3 ex Zone Territoriali dell'area Vasta 3 (Macerata, Civitanova Marche e Camerino) si occuperanno invece dell'analisi dettagliata della situazione economica del soggetto e degli eventuali contatti con associazioni (ass. consumatori, antiusura, etc) e studi legali.

N.B. il finanziamento delle attività degli operatori sopra descritte è già previsto attraverso le azioni che saranno realizzate nell'ambito dell'Area "Prevenzione" (per i "Promo Team") e dell'Area "Diagnosi, Cura e Riabilitazione" (per gli ambulatori). Pertanto, gli importi qui indicati nel piano economico sono da considerarsi integrativi rispetto alle risorse già destinate a queste attività.

In aggiunta a quanto sopra descritto, saranno realizzate le seguenti attività:

- censimento delle organizzazioni di tutela del cittadino e del consumatore presenti sul territorio dell'Area Vasta 3 ed avvio dei contatti con ciascuna di esse, finalizzato alla creazione di una rete che collabori all'assistenza ai soggetti presi in carico e ai loro familiari, regolata da specifici protocolli di collaborazione;

Denominazione Enti / Organizzazioni coinvolti nella realizzazione delle azioni

La realizzazione dei Servizi previsti per il raggiungimento del presente obiettivo saranno affidati ad enti del privato sociale attraverso l'adozione delle opportune procedure di evidenza pubblica. Sarà cura del Dipartimento Dipendenze Patologiche comunicare quali Enti/Organizzazioni risulteranno aggiudicatari dell'azione non appena l'iter burocratico-amministrativo sarà concluso.

DIAGNOSI, CURA E RIABILITAZIONE

OBIETTIVO GENERALE 5: Presa in carico, Cura e Riabilitazione

OBIETTIVO SPECIFICO A: Garantire e qualificare processi di diagnosi e cura con interventi multidisciplinari verso giocatori e loro familiari

Ente attuatore	Dipartimento Dipendenze Patologiche Area Vasta 3 ASUR Marche
Referente	Gianni Giuli
Email	ddpav3@sanita.marche.it
Telefono	0733 2572597

Tipologia destinatari dell'intervento	
<i>Giocatori</i>	
<i>Familiari</i>	

Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	<p>Descrizione:</p> <p>i punti di accesso al sistema di cura dedicati a giocatori d'azzardo e persone a loro collegate saranno molteplici e diffusi sul territorio, al fine di garantire una copertura completa a tutti i Comuni dell'Area Vasta 3, compresi quelli più periferici rispetto ai centri più popolosi.</p> <p>In aggiunta agli STDP di Macerata, Civitanova Marche e Camerino, il primo accesso potrà essere effettuato anche presso le sedi dei Promo Team attivate nell'ambito delle attività di prevenzione. A questi si potrà accedere in orari di apertura stabiliti oppure attraverso appuntamento; l'attività sarà svolta da operatori qualificati che si occuperanno della prima accoglienza, dell'identificazione dei bisogni espressi e dell'orientamento al sistema di cura.</p> <p>Il fulcro dell'attività di diagnosi, elaborazione dei programmi terapeutici e cura sarà costituito dall'attivazione sperimentale di n° 3 ambulatori che si occuperanno specificatamente di gioco d'azzardo patologico. Gli ambulatori avranno sede nelle 3 ex zone territoriali dell'Area Vasta 3 (Macerata, Civitanova Marche e Camerino) e vedranno la presenza di un medico psichiatra, uno psicologo ed un assistente sociale, i quali ruoteranno nelle 3 sedi garantendo l'apertura di ciascun ambulatorio per n° 2 giorni a settimana.</p> <p>Sarà elaborata, di concerto con gli STDP e il privato sociale accreditato, una procedura sperimentale per la presa in carico e la cura del giocatore d'azzardo e/o dei familiari. Gli operatori degli ambulatori sperimentali si occuperanno dell'assessment, della definizione di un programma terapeutico individualizzato condiviso con l'utenza e dell'attuazione dello stesso.</p> <p>Le opzioni terapeutiche dell'ambulatorio prevedranno trattamenti medico-farmacologici, supporto psicologico e psicoterapie individuali o familiari e supporto sociale.</p> <p>Inoltre i professionisti si occuperanno dell'eventuale collegamento con reparti ospedalieri (STDP, psichiatria e altri) e dell'invio al privato sociale che si occupa di trattamenti residenziali e semi residenziali e di reinserimento socio-lavorativo, ai gruppi di auto-mutuo-aiuto e/o ai servizi che si occuperanno di consulenza dal punto di vista legale, economico e finanziario.</p> <p><i>N.B.: per la descrizione delle attività di cura e reinserimento che non saranno svolte direttamente dagli ambulatori sperimentali si rimanda a quanto previsto per il raggiungimento degli altri obiettivi delle Aree</i></p>
---	---

Denominazione Enti / Organizzazioni coinvolti nella realizzazione delle azioni

La realizzazione dei Servizi previsti per il raggiungimento del presente obiettivo saranno affidati ad enti del privato sociale attraverso l'adozione delle opportune procedure di evidenza pubblica. Sarà cura del Dipartimento Dipendenze Patologiche comunicare quali Enti/Organizzazioni risulteranno aggiudicatari dell'azione non appena l'iter burocratico-amministrativo sarà concluso.

OBIETTIVO SPECIFICO B: Sostenere il progetto di cura con interventi di tipo riabilitativo e di reinserimento nel tessuto relazionale e lavorativo

Ente attuatore	ATI Privato Sociale
Referente	Nicoletta Capriotti (ATI privato sociale)
Email	info@pars.it
Telefono	0733/434861
Destinatari dell'intervento	Descrizione: soggetti in percorso di recupero da dipendenze da gap e nuove tecnologie e social network

DIAGNOSI, CURA E RIABILITAZIONE

OBIETTIVO GENERALE 5: Presa in carico, Cura e Riabilitazione

<p>2 Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo</p>	<p>Descrizione: la riabilitazione delle persone con dipendenza da GAP, nuove tecnologie e social network rappresenta un processo educativo e riabilitativo da promuovere attivamente e costantemente fin da subito, durante il percorso in residenziale o semi-residenziale. Il processo terapeutico-riabilitativo è da considerarsi graduale poiché presuppone un incremento progressivo della gradualità degli obiettivi verso l'autonomizzazione della persona, lo sviluppo, il recupero e il mantenimento delle abilità sociali e relazionali della persona.</p> <p>IBM percorso viene strutturato in due fasi: a) la fase della riabilitazione in cui si lavora sulla costruzione delle condizioni di base per poter reinserire la persona; b) la fase del reinserimento socio-lavorativo che è finalizzata all'autonomizzazione sociale e lavorativa della persona.</p> <p>Il programma viene fortemente personalizzato a seconda delle caratteristiche ed esigenze del singolo utente e prevede obiettivi esplicitati, verificati e monitorati nel tempo.</p> <p>Gli interventi di tipo riabilitativo riguardano le life skills, soprattutto quelle lavorative, a garanzia del mantenimento dell'autonomia e indipendenza del singolo utente. A tal fine si promuove la realizzazione, a titolo esemplificativo, dei seguenti interventi riabilitativi: - ergoterapia; - tirocini di inclusione sociale - gruppo terapeutico di sostegno per gli utenti - gruppo di ascolto e sostegno per i familiari.</p> <p>Il reinserimento nel tessuto sociale, relazionale e lavorativo avviene anche attraverso le associazioni coinvolte tramite i PROMO TEAM.</p>
<p align="center">Denominazione Enti / Organizzazioni coinvolti nella realizzazione delle azioni</p>	
<p>Ente 1 Coop. Soc. PARS "Pio Carosi" Onlus</p>	<p>Ente 6</p>
<p>Ente 2 Associazione di Promozione Sociale GLATAD Onlus</p>	<p>Ente 8</p>
<p>Ente 3 Cooperativa Berta '80 Onlus</p>	<p>Ente 9</p>
<p>Ente 4 DDP Area Vasta 3 ASUR MARCHE</p>	<p>Ente 10</p>
<p align="center">OBIETTIVO SPECIFICO C: Offrire un trattamento riabilitativo residenziale e semiresidenziale (per fasce orarie in giorni feriali e fine settimana intensivi)</p>	
<p>Ente attuatore</p>	<p>ATI Privato Sociale</p>
<p>Referente</p>	<p>Nicoletta Capriotti (ATI privato sociale)</p>
<p>Email</p>	<p>info@pars.it</p>
<p>Telefono</p>	<p>0733/434861</p>
<p>Destinatari dell'intervento</p>	<p>Persone con problemi di dipendenza da GAP e da nuove tecnologie e social-network (e loro familiari), con invio dai Servizi</p>

DIAGNOSI, CURA E RIABILITAZIONE

OBIETTIVO GENERALE 5: Presa in carico, Cura e Riabilitazione

2	<p>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo</p> <p>Descrizione: considerata l'eterogenità degli interventi terapeutico-riabilitativi, nonché degli strumenti utilizzati per la valutazione diagnostica, si prevede la concertazione all'interno del Tavolo di Indirizzo e Coordinamento dipartimentale dei trattamenti e dei protocolli per poter attivare efficaci ed efficienti interventi di cura e riabilitazione. I programmi terapeutici sono inquadrabili in: 1) Un'adeguata fase di assessment, comprendente una analisi della domanda, una valutazione testistica, una ricostruzione anamnestica della storia del sintomo e personale 2) una valutazione della comorbidità psichiatrica, dei livelli motivazionali, del rischio di suicidio, della gravità della situazione economico finanziaria e della possibilità di supporto all'interno della famiglia e dell'ambiente sociale. 3) Accoglienza e aggancio 4) Stabilizzazione del sintomo 5) Gestione del cambiamento.</p> <p>Si prevede l'attivazione di un programma multimodale di trattamento, che integra diversi tipi di intervento: - counselling, - test di valutazione diagnostica, - accoglienza e terapia intensiva breve, - sostegno/supporto psicologico, - sostegno/supporto familiare, psicoterapia di coppia, - assistenza/consulenza medica con eventuale trattamento farmacologico, - assistenza sociale, - sostegno educativo, - assistenza/consulenza legale con valutazione della situazione debitoria, - attivazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto.</p> <p>Il focus viene posto sull'esplorazione dei vissuti personali a livello individuale, al fine di stimolare una ristrutturazione cognitiva funzionale, uno sviluppo dell'autostima e l'elaborazione di un progetto di vita maggiormente aderente alla realtà. Il trattamento inoltre, deve essere individualizzato, dato che emerge una significativa eterogeneità della figura del giocatore d'azzardo, in termini sia di struttura psicopatologica che di comorbidità psichiatrica e con altre forme di dipendenza. Il Progetto Personalizzato di riabilitazione e cura può essere modulato sulla base di: a) Terapia Intensiva Residenziale (21gg o "formula week-end") finalizzata a fornire agli utenti in trattamento strategie personali e sociali che permettano di affrontare le proprie fragilità emotive e le situazioni a rischio di ricaduta anche dopo le dimissioni:</p>
3	<p>Denominazione Enti / Organizzazioni coinvolti nella realizzazione delle azioni</p>
	Ente 1 Coop. Soc. PARS "Pio Carosi" Onlus
	Ente 2 Associazione GLATAD Onlus
	Ente 3 Cooperativa Berta '80 Onlus
	Ente 4 DDP Area Vasta 3 ASUR MARCHE
	Ente 6
	Ente 8
	Ente 9
	Ente 10
<p align="center">OBIETTIVO SPECIFICO D: Sostegno persone trattate che hanno ridotto la compulsività al gioco ma permangono nell'area del rischio della problematica</p>	
	Ente attuatore Dipartimento Dipendenze Patologiche Area Vasta 3 ASUR Marche
	Referente Gianni Giuli
	Email ddpav3@sanita.marche.it
	Telefono 0733 2572597
1	<p>Destinatari dell'intervento</p> <p>Descrizione: giocatori già in carico ai 3 STDP dell'Area Vasta 3 o agli enti del terzo settore che si occupano di gioco d'azzardo e che hanno affrontato o stanno affrontando positivamente</p>
2	<p>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo</p> <p>Descrizione: - Attivazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto per giocatori, ex giocatori e loro familiari in collaborazione con le associazioni di auto-mutuo-aiuto presenti sul territorio</p>
<p align="center">Denominazione Enti / Organizzazioni coinvolti nella realizzazione delle azioni</p>	
<p>La realizzazione dei Servizi previsti per il raggiungimento del presente obiettivo saranno affidati ad enti del privato sociale attraverso l'adozione delle opportune procedure di evidenza pubblica. Sarà cura del Dipartimento Dipendenze Patologiche comunicare quali Enti/Organizzazioni risulteranno aggiudicatari dell'azione non appena l'iter burocratico-amministrativo sarà concluso.</p>	

Formazione

OBIETTIVO GENERALE 8: Formazione

OBIETTIVO SPECIFICO A: formare, supervisionare, aggiornare reti territoriali qualificate di operatori e portatori d'interesse (mmg, pls, polizie locali, ...)

Ente attuatore ATI Privato Sociale
Referente Nicoletta Capriotti (ATI privato sociale)
Email info@pars.it
Telefono 0733/434861

Tipologia destinatari dell'intervento

Medici di medicina generale

si

Pediatri di libera scelta

si

Forze dell'ordine

si

Altro

Amministratori pubblici, operatori dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, operatori del sistema della giustizia, forze dell'ordine, gestori e esercenti esercizi commerciali e quanti altri si occupano a vario titolo di gioco d'azzardo e dipendenze da nuove tecnologie social network

Numero persone target che si prevede di coinvolgere

200

Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo

Descrizione:

le strategie attivate per il raggiungimento dell'obiettivo specifico A sono orientate a coinvolgere tutte le realtà istituzionali e professionali o commerciali quali portatori, a vario titolo, di un interesse rispetto al fenomeno del GAP e delle dipendenze da nuove tecnologie e social network. Infatti, la costruzione di una rete territoriale è un elemento fondamentale per la costruzione di progetti di prevenzione e/o di riabilitazione. La formazione del target degli operatori e dei portatori d'interesse è finalizzato a qualificare il lavoro del territorio in risposta a bisogni generali della popolazione o specifici di fasce particolarmente "vulnerabili" di individui (adolescenti con interventi nella scuola, gli anziani con i centri di aggregazione sociale, gli extracomunitari, disoccupati; ecc).

A titolo esemplificativo si approfondiranno le seguenti tematiche (salvo eventuali integrazioni segnalate in sede di Tavolo di Indirizzo e Coordinamento anche in base ai bisogni formativi emergenti):

- Diffusione, caratteristiche del gioco d'azzardo in Italia e nella Regione Marche
- Le politiche europee e nazionali di prevenzione e contrasto del GAP

Principi di prevenzione:

- Prevenzione ambientale
- Prevenzione del gioco d'azzardo in Internet
- Le caratteristiche e la tipologia del giocatore d'azzardo patologico
- I costi sociali
- Percorso evolutivo: dal gioco d'azzardo ricreativo al gioco d'azzardo patologico
- Monitoraggio del fenomeno.

Gli eventi formativi vengono realizzati in collaborazione con l'Università degli Studi di Camerino – Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute - ed eventualmente con altri istituti universitari.

Denominazione Enti / Organizzazioni coinvolti nella realizzazione delle azioni

Ente 1 Coop. Soc. PARS "Pio Carosi" Onlus
 Ente 2 Coop. Soc. COOSS MARCHE Onlus
 Ente 3 Associazione di Promozione Sociale GLATAD Onlus
 Ente 4 Cooperativa Berta '80 Onlus
 Ente 5 DDP Area Vasta 3 ASUR MARCHE

OBIETTIVO SPECIFICO B: formare, supervisionare, aggiornare una rete qualificata di professionisti del sistema dei Servizi Socio-Sanitari per le dipendenze

Ente attuatore ATI Privato Sociale
Referente Nicoletta Capriotti (ATI privato sociale)
Email info@pars.it
Telefono 0733/434861

Formazione

OBIETTIVO GENERALE 8: Formazione

Destinatari dell'intervento	Descrizione: Il corso si rivolge a psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, operatori socio-sanitari, infermieri, operatori sociali, educatori professionali, professionisti del privato sociale e medici che siano interessati ad un ampliamento delle proprie conoscenze in tema di gioco d'azzardo, dotandosi di basi certe e utili ad acquisire, e poter spendere, una vera competenza nel trattamento sia clinico che psico-educazionale del gioco d'azzardo problematico o patologico.
Numero persone target che si prevede di coinvolgere	300
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	<p>Descrizione: Si prevede la realizzazione di un percorso strutturato articolato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano di formazione; - piano di aggiornamento; - interventi di supervisione. <p>Il Piano di Formazione viene articolato in moduli di formazione frontale in aula o di formazione in modalità e-learning on-line. I contenuti, a titolo esemplificativo, possono essere i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gioco e gioco d'azzardo: premesse di carattere storico-antropologico - Diffusione, caratteristiche del gioco d'azzardo in Italia e nella Regione Marche - Le politiche europee e nazionali di prevenzione e contrasto del GAP - Le regole del gioco: come funziona l'offerta e chi la controlla - Differenze e criticità dei giochi proposti - I costi sociali - Diagnosi del disturbo del gioco d'azzardo e tipologia del giocatore - I farmaci nel trattamento del gioco d'azzardo patologico - Strumenti psicoterapici individuali e familiari - La residenzialità e semi-residenzialità riabilitativa breve - I principi di cura e riabilitazione - Affrontare la ricaduta - La gestione dei problemi socio-economici correlati - La prevenzione - Epidemiologia - Fattori di vulnerabilità e resilienza - Alterazione dei processi cognitivo-emozionali <p>Gli eventi formativi vengono realizzati in collaborazione con l'Università degli Studi di Camerino – Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute - ed eventualmente con altri istituti universitari.</p>
Denominazione Enti / Organizzazioni coinvolti nella realizzazione delle azioni	
Ente 1 Coop. Soc. PARS "Pio Carosi" Onlus	
Ente 2 Coop. Soc. COOSS MARCHE Onlus	
Ente 3 Associazione di Promozione Sociale GLATAD Onlus	
Ente 4 Cooperativa Berta '80 Onlus	
Ente 5 DDP Area Vasta 3 ASUR MARCHE	
OBIETTIVO SPECIFICO C: Corso di formazione per docenti ed educatori per l'Educazione tra Pari	
Ente attuatore	ATI Privato Sociale
Referente	Nicoletta Capriotti (ATI privato sociale)
Email	info@pars.it
Telefono	0733/434861
Tipologia destinatari dell'intervento	
<i>Docenti</i>	si
<i>Educatori</i>	si

Formazione

OBIETTIVO GENERALE 8: Formazione

Numero persone target che si prevede di coinvolgere	200
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	<p>Descrizione: Questo approccio educativo mira a rendere i ragazzi protagonisti, soggetti attivi della propria formazione e/o educazione essendo questa attuata tra pari o tra persone che appartengono al medesimo gruppo. La peer education rappresenta un metodo per acquisire e sviluppare le life skills e competenze psicosociali. Il corso di formazione rivolto a docenti ed educatori viene focalizzato su: a) attivazione di canali di comunicazione più efficaci che favoriscano nel contesto scolastico ed extra-scolastico relazioni positive con il gruppo dei pari; b) preparazione di gruppi di giovani che diventino una risorsa per l'implementazione dei programmi di prevenzione al GAP e alle dipendenze da nuove tecnologie e social-network.</p> <p>In particolare la finalità è quella di sviluppare le competenze chiave relative all'educazione tra pari: - Ruolo del docente e dell'educatore nel percorso di peer education - Collaborazione e partecipazione - Progettazione e attuazione di azioni e processi che aiutino lo studente a diventare consapevole dei propri comportamenti e dei diversi modi di agire, nonché degli eventuali rischi legati a essi, al fine di effettuare scelte a sostegno del proprio e altrui benessere - Identificare atteggiamenti e comportamenti a rischio - Individuare spazi d'ascolto e strategie per aiutare i ragazzi in difficoltà valorizzare le competenze dei giovani ed essere facilitatori rispetto ai loro progetti e idee creare momenti liberi e strutturati per trasmettere messaggi finalizzati alla modifica dei comportamenti, e alla riflessione sugli stessi - Discussione facilitata in spazi/momenti costruiti ad hoc, attraverso brain storming o giochi di ruolo (role playing) - Cooperative learning - Comportamenti e atteggiamenti da assumere - La relazione d'aiuto tra compagni - Strategie di comunicazione efficace - Selezione dei peer educator.</p> <p>Inoltre si prevedere di realizzare laboratori attraverso i quali i destinatari possano realizzare opere multimediali (filmati, musica, lavori grafici) da usare come messaggio di sensibilizzazione attraverso canali di comunicazione tradizionali e social network. In questo tipo di azione verranno coinvolti esperti nel campo del mezzo che si vuole usare (arti visive, cinema...).</p> <p>Gli eventi formativi vengono realizzati in collaborazione con l'Università degli Studi di Camerino – Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute - ed eventualmente con altri istituti universitari.</p>
Denominazione Enti / Organizzazioni coinvolti nella realizzazione delle azioni	
Ente 1 Coop. Soc. PARS "Pio Carosi" Onlus	
Ente 2 Coop. Soc. COOSS MARCHE Onlus	
Ente 3 Associazione di Promozione Sociale GLATAD Onlus	
Ente 4 Cooperativa Berta '80 Onlus	
Ente 5 DDP Area Vasta 3 ASUR MARCHE	